

Bancomat clonati Arrestati due amici

La polizia li blocca dopo un inseguimento

AVEVANO predisposto il dispositivo necessario per clonare bancomat e carte di credito, con apposito skimmer e tanto di videocamera, sullo sportello dell'agenzia di Staggia senese della Banca Monte dei Paschi di Siena, ma quando sono tornati sul posto a riprendere le apparecchiature hanno trovato la polizia. I poliziotti dell'Anticrimine e delle Volanti del commissariato di Poggibonsi, coordinati dal loro dirigente Antonello Lai, hanno così individuato ed arrestato per installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni telematiche o informatiche V.T.G e C.V.C entrambi rumeni di 29 anni e 31 anni.

Qualche giorno fa era giunta al commissariato un'analoga segnalazione da parte di un'altra agenzia della stessa banca. Gli agenti avevano iniziato a tenere d'occhio i diversi dispositivi bancomat della cittadina Valdelsana e quando, intorno alle 10 di sabato hanno ricevuto una chiamata da parte di un cittadino che si era accorto della manomissione dello sportello di Staggia si sono appostati lì vicino ed hanno atteso. Dopo un'ora e mezzo una Golf con a bordo due persone si è avvicinata e si è fermata davanti all'ingresso del bancomat. L'uomo seduto dal lato passeggero è sceso ma, accortosi della presenza dei poliziotti, immediatamente è risalito e insieme al complice si è dato alla fuga nonostante l'alt intimato dagli agenti. La loro corsa si è però fermata nei pressi di Campostaggia, a circa 4 chilometri di distanza, dove sono

stati raggiunti e bloccati dalla Volante nel frattempo inviata sul posto dalla sala operativa.

All'interno della Golf sulla quale viaggiavano i due rumeni sono stati rinvenuti alcuni oggetti utilizzati verosimilmente per montare e smontare gli strumenti necessari alla clonazione, tra i quali un cacciavite e del bioadesivo identico a quello usato per fissare le batterie all'interno del profilo metallico che nascon-

deva la videocamera.

TUTTO IL MATERIALE è stato sequestrato e i due sono stati

arrestati e accompagnati a Santo Spirito. A seguito di ulteriori accertamenti è emerso inoltre che il più giovane dei rumeni aveva precedenti penali

per gli stessi reati, per i quali era già stato arrestato nel 2006 ed era già stato destinatario di un provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale emesso dal prefetto di Terni.

INDAGINI
Gli agenti dopo la segnalazione di un cittadino si erano appostati



SOCCORSI Donna cade nel bosco ad Ancaiano mentre cerca i funghi

LIETO FINE

Pensionata cade nel bosco mentre cerca i funghi

La donna soccorsa e portata in ospedale

DISAVVENTURA, finita bene per fortuna, per una sessantacinquenne che ieri mattina è caduta mentre stava cercando i funghi. E' stata ricoverata in ospedale, ma per lei nulla di grave.

E' accaduto ieri mattina nei boschi di Ancaiano dove la donna, residente nella nostra città, si era recata insieme a dei familiari e a degli amici. Mentre era intenta a guardare per terra nella speranza di portare a casa qualche porcino era scivolata lungo una discesa. La donna fin nei primi momenti aveva lamentato un forte dolore ad una caviglia. Era quindi impossibile muoverla. A quel punto quanti si tro-

PAURA
Disavventura per una senese
In suo aiuto 118, Cc e vigili del fuoco

vavano accanto a lei hanno chiesto aiuto. La prima telefonata ha raggiunto la centrale dell'emergenza sanitaria per poi rimbalzare ai carabinieri di Sovicille, alla locale polizia municipale e ai vigili del fuoco.

Le prime notizie volevano che la donna si fosse persa nei boschi in località Simignano e poi che fosse caduta in un burrone. Così non era come poi hanno accertato attivati. La sessantacinquenne è stata raggiunta dai soccorritori e una volta immobilizzata è stata portata al policlinico e affidata alle cure dei medici. I sanitari hanno escluso che avesse riportato gravi conseguenze dalla caduta.



SEQUESTRO
Gli oggetti rinvenuti nell'auto dei due giovani rumeni